



RASSEGNA STAMPA

06 settembre 2023 - 05 ottobre 2023

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

INDICE

CONGRESSO #SIMMNERGIE

04/10/2023 Medicina24 17:10	5
Simm: ?Solo facendo squadra tra tutti gli attori del sistema salute sarà possibile garantire il miglior Ssn a tutti i cittadini? Medicina24	
26/09/2023 ilsole24ore.com 00:09	6
Il racconto di un evento	
26/09/2023 Il Sole 24 Ore	8
Le chiavi di successo per la sostenibilità in sanità	
20/09/2023 fidest.wordpress.com 00:09	10
Sanità: Rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini	
18/09/2023 healthdesk.it 12:09	11
Simm: Rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy in sanità	
19/09/2023 sanita24.ilsole24ore.com 10:09	12
Fiaso e Simm: accordo quadro di collaborazione a garanzia di una visione comune per tutelare il Ssn	
18/09/2023 messinamedica.it 08:09	13
Parte a Roma il XV Congresso della SIMM alla presenza dei massimi esperti della sanità italiana ? Messina Medica 2.0	
04/10/2023 Medicina24 17:10	14
Presidente Simm: ?La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza? Medicina24	
14/09/2023 fiaso.it	15
FIASO e SIMM siglano accordo quadro di collaborazione a garanzia di una visione comune per tutelare il SSN	
15/09/2023 Agenparl 11:09	16
COMUNICATO STAMPA - Il Presidente SIMM Mattia Altini: 'Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al Ministro della Salute di rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy p	

04/10/2023 Medicina24 17:10	17
Il presidente Simm, Mattia Altini: ?Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al ministro della Salute di rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini? Medicina24	
15/09/2023 Agenparl 09:09	18
COMUNICATO STAMPA - Mattia Altini, Presidente SIMM: 'La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire	
14/09/2023 milanofinanza.it 00:09	19
XV Congresso della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina	
18/09/2023 DottNet 08:09	20
Altini (Simm): Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al Ministro della Salute di rivedere la normativa sulla privacy	
15/09/2023 fidest.wordpress.com 15:09	21
Fiaso e Simm siglano accordo quadro di collaborazione	
15/09/2023 fidest.wordpress.com 13:09	22
Mattia Altini, Presidente SIMM: 'La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgen	
14/09/2023 Il Mio Diabete 13:09	23
A Roma oggi e domani riuniti i stati generali della sanità pubblica italiana	
16/09/2023 lavostrasalute.it 17:09	24
Altini, Presidente SIMM: 'Occorre rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il trattamento dei dati sanitari'	
15/09/2023 panoramasanita.it 12:09	25
Dati sanitari, Simm: rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini	
15/09/2023 panoramasanita.it 12:09	26
Altini, Presidente Simm: Dobbiamo favorire il cambiamento aggiornando il sistema	
15/09/2023 pharmastar.it 23:09	27
Mattia Altini, Presidente SIMM: ?servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza"	
15/09/2023 sanita24.ilsole24ore.com 00:09	28
Altini (Simm):rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il trattamento dei dati sanitari	

CONGRESSO #SIMMNERGIE

22 articoli

Simm : ?Solo facendo squadra tra tutti gli attori del sistema salute sarà possibile garantire il miglior Ssn a tutti i cittadini? | Medicina24

Contatti Seleziona una pagina **Simm**: ?Solo facendo squadra tra tutti gli attori del sistema salute sarà possibile garantire il miglior Ssn a tutti i cittadini? da Redazione | Ott 4, 2023 | Medicina | 0 commenti Stimolare confronti e dibattiti tra politica, istituzioni e il mondo della medicina e della scienza per tutelare la sostenibilità e la stabilità della sanità italiana. La **Simm**, insieme a tutto il comparto salute, vuole dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che si è svolto il XV congresso **#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del Ssn, organizzato da **Over** Group e che ha visto partecipare in gran numero la sanità italiana. Queste le parole di Mattia Altini, direttore dell'Assistenza ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e presidente della Società italiana di leadership e management in medicina: ?**Simm** vuole stimolare momenti di confronto con politica, istituzioni e industria ma in generale il comparto salute per migliorare la sanità italiana avendo sempre al centro la sostenibilità dell'Ssn. L'edizione 2023 riunisce i massimi interlocutori nazionali per fare il punto sulle azioni da intraprendere in merito al DM77, senza mai perdere di vista l'importanza dell'uomo prima che del paziente?. Invia commento

Il racconto di un evento

Il racconto di un evento Simmnergie, il XV congresso della **SIMM**, Società italiana di Leadership e Management in Medicina. Il 14-15 settembre 2023 a Roma si è svolto il meeting che sollecita il confronto tra i più rilevanti interlocutori italiani in ambito sanitario. 26 settembre 2023 Ascolta la versione audio dell'articolo Le chiavi di successo per la sostenibilità in sanità De-finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), scarsità delle risorse da investire, burocrazia farragginosa che da tutela diventa ostacolo per la messa a punto di servizi innovativi, e conseguenti disuguaglianze di accesso da parte dei cittadini. Di questo si è parlato a **SIMMNERGIE**, il XV Congresso della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, tenutosi a Roma il 14-15 settembre 2023. Il meeting, nato per mettere a fuoco le chiavi di successo per la sostenibilità in sanità, ha visto confrontarsi i più rilevanti interlocutori italiani in ambito sanitario: dalla politica, alle istituzioni, all'industria. Sollecitati nella tavola rotonda - moderata dal Presidente **SIMM** Mattia Altini e dal Direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini - ad una riflessione sulle necessità attuali e sul futuro della sanità pubblica italiana, ecco alcuni degli spunti emersi nella discussione da parte dei protagonisti del settore sanitario. Il racconto di un evento Photogallery9 foto Visualizza Mattia Altini, Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina Il decreto ci mette finalmente davanti alla necessità di mettere al centro del SSN il territorio. È fondamentale sfruttare la capacità produttiva e l'efficacia delle cure integrate ospedaliere e territoriali, riportare equità nei carichi di lavoro dei professionisti. Questo processo di cambiamento dovrà coinvolgere in primis investimenti sul capitale umano, cioè sulle persone che lavorano in sanità, anzitutto ricalibrando i processi di formazione, di contrattazione (spesso troppa e disomogenea), alla luce delle nuove tecnologie per la presa in carico dei pazienti, e in un'ottica di valorizzazione delle professioni e dei nostri professionisti Andrea Borraccini - Healthcare Affairs Lead, Boehringer Ingelheim Italia: Ritengo sia necessario tener conto delle opportunità che l'industria può offrire per migliorare il sistema salute: le aziende sono una miniera di progettualità che possono essere messe a disposizione del SSN. Le partnership devono trovare un quadro normativo semplificato fondato sulla fiducia reciproca perché le aziende sono già all'interno del sistema ma non riescono a dare un apporto adeguato. Giorgio Casati - Direttore Generale ASL Roma2: Il PNRR o il Dm 77 non ci salveranno da soli. Perché abbiamo successo serve creare una catena di modelli digitali con piani individuali non solo sulle specifiche patologie, ma intessendo sinergie, con più fiducia anche nei confronti delle Aziende Sanitarie e nel loro personale. Raffaele Donini - Coordinatore Commissione Salute Conferenza Stato- Regioni: La sostenibilità del SSN e della sua progressiva omogeneizzazione deve essere la questione principale di ogni Governo. Il DM 77, in questo senso, è la Carta costituzionale della sanità territoriale. La Sanità non rappresenta soltanto un sistema per la cura dei cittadini e non può essere considerato soltanto come un costo, deve bensì essere visto come un investimento per il futuro. In questo scenario la riforma dell'Emergenza e Urgenza è paradigmatica e prioritaria, anche per evitare una inevitabile emorragia di pazienti verso l'offerta privata. Le Regioni sono ora chiamate a produrre e condividere dati in un'ottica di stratificazione del rischio, fondamentale per un SSN moderno e all'avanguardia. Gilberto Gentili - Direttore Generale AST Fermo: Stiamo assistendo una pericolosa disaffezione da parte di infermieri e medici per il Ssn, anche in ragione di una sproporzione del carico di lavoro: medici di guardia medica

operati, schiacciati dai tanti interventi a cui sono chiamati, in zone periferiche, per mancanza di personale. Sono risorse perse: bisogna distribuire i compiti e gli impegni. Raffello Innocenti - Componente giunta Farmindustria: L'attuale situazione del SSN ci offre delle opportunità: PNRR per uscire dal modello ospedale-centrico, ma solo con un utilizzo oculato delle risorse per favorire l'introduzione di strumentazioni e digitale, telemedicina in particolare. Non da ultimo favorire la multidisciplinarietà per la corretta gestione del paziente. Come Farmindustria non possiamo non considerare anche il contributo che può arrivare al SSN dalle aziende. Beatrice Lorenzin - Senatrice della Repubblica, Membro della V Commissione permanente (Bilancio): Siamo in una situazione di assoluta criticità. Sulla sanità si può e si deve fare la differenza scegliendo di aumentare strutturalmente il FSN. Le regioni chiedono 4 miliardi, cifra sostenibile per lo Stato, per coprire i debiti da Covid, tamponare l'inflazione, e affrontare i payback dispositivi medici. Servono però altri 3 miliardi per garantire l'erogazione dei LEA, l'accesso alle terapie innovative, la riduzione delle liste d'attesa e il nodo del personale, perché senza ricercatori e operatori sanitari di qualità l'intero sistema crolla, compresa l'università. Infine i 20 miliardi del PNRR sono risorse vitali per la riforma della medicina territoriale, per l'innovazione, per la diagnostica e la digitalizzazione. Solo così non aumenteranno le disuguaglianze sociali e di salute. Lorenzo Malagola - Segretario Commissione - XI lavoro pubblico e privato: Il divario tra Nord e Sud a livello sanitario è inaccettabile. In questo lo Stato non ha solo il compito di definire solo la spesa da erogare; è l'attore che può attivare nuove leve per far crescere alcuni contesti regionali molto svantaggiati. Giovanni Migliore - Presidente FIASO: C'è bisogno di grande chiarezza da parte del governo. Come manager siamo sempre stati preoccupati di trovare soluzioni per raggiungere gli obiettivi che ci venivano affidati, ma è indispensabile che ci sia un accordo chiaro sulle cose da fare, sugli obiettivi condivisi e sugli strumenti da mettere in campo per raggiungere risultati di concreta sostenibilità per il SSN. Ai cittadini dobbiamo portare scenari reali, non sogni. Francesca Patarnello - Vice presidente Astra Zeneca Italia market access & government affairs: Efficienza è rinunciare alle cose inutili, ma anche a ciò che non ci possiamo permettere. Agevolare l'accesso dei pazienti alle cure, valutare quando restringere agli specialisti il trattamento di alcune malattie croniche, semplificare la prescrivibilità dei farmaci: la tecnologia ci offre grandi opportunità per migliorare l'organizzazione e semplificare la vita dei pazienti. L'industria oggi può essere una risorsa per il SSN, vi sono molte sinergie possibili e le riteniamo auspicabili. Andrea Pierini - Access Partnership Lead - Integrated Access Management - Roche: Visto il cambiamento che stiamo affrontando e le criticità di personale, dobbiamo oggi più che mai fare sistema fra pubblico e privato, stringere alleanza per migliorare l'accesso alle cure riducendo le disuguaglianze. Silvio Tafuri - Ordinario di igiene e membro del tavolo Dm 70-77: Uno degli elementi di criticità è questa dicotomia, cioè il fatto che ci sia già un DM 70 e un DM 77, creando così la possibilità di sovrapposizioni. Diminuendo le persone fragili, quindi i soggetti da curare, è possibile contribuire alla sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale. Serve sinergia fra tutti gli attori in campo per proporre misure chiare e condivise. **SIMM** - Società Italiana di Leadership e Management in Medicina www.medici-manager.it A cura di **OVER** - www.overgroup.eu Riproduzione riservata

©

On-stage / IL RACCONTO DI UN EVENTO / A CURA DI OVER / A CURA DI 24ORE SYSTEM

Le chiavi di successo per la sostenibilità in sanità

SIMMNERGIE , IL XV CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI LEADERSHIP E MANAGEMENT IN MEDICINA IL 14-15 settembre 2023 a Roma si è svolto il meeting che sollecita il confronto tra i più rilevanti interlocutori italiani in ambito sanitario.

De-finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), scarsità delle risorse da investire, burocrazia farraginoso che da tutela diventa ostacolo per la messa a punto di servizi innovativi, e conseguenti disuguaglianze di accesso da parte dei cittadini. Di questo si è parlato a **SIMMNERGIE**, il XV Congresso della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina, tenutosi a Roma il 14-15 settembre 2023. Il meeting, nato per mettere a fuoco le chiavi di successo per la sostenibilità in sanità, ha visto confrontarsi i più rilevanti interlocutori italiani in ambito sanitario: dalla politica, alle istituzioni, all'industria. Sollecitati nella tavola rotonda - moderata dal Presidente **SIMM**, Mattia Altini, e dal Direttore del Sole 24 Ore, Fabio Tamburini - ad una riflessione sulle necessità attuali e sul futuro della sanità pubblica italiana, ecco alcuni degli spunti emersi nella discussione da parte dei protagonisti del settore sanitario. Mattia Altini, Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina - Il decreto ci mette finalmente davanti alla necessità di mettere al centro del SSN il territorio. È fondamentale sfruttare la capacità produttiva e l'efficacia delle cure integrate ospedaliere e territoriali, riportare equità nei carichi di lavoro dei professionisti. Questo processo di cambiamento dovrà coinvolgere in primis investimenti sul capitale umano, cioè sulle persone che lavorano in sanità, anzitutto ricalibrando i processi di formazione, di contrattazione (spesso troppa e disomogenea), alla luce delle nuove tecnologie per la presa in carico dei pazienti, e in un'ottica di valorizzazione delle professioni e dei nostri professionisti Andrea Borraccini, Healthcare Affairs Lead, Boehringer Ingelheim Italia - Ritengo sia necessario tener conto delle opportunità che l'industria può offrire per migliorare il sistema salute: le aziende sono una miniera di progettualità che possono essere messe a disposizione del SSN. Le partnership devono trovare un quadro normativo semplice fondato sulla fiducia reciproca perché le aziende sono già all'interno del sistema ma non riescono a dare un apporto adeguato. Giorgio Casati, Direttore Generale ASL Roma2 - Il PNRR o il DM 77 non ci salveranno da soli. Perché abbiamo successo serve creare una catena di modelli digitali con piani individuali non solo sulle specifiche patologie, ma intessendo sinergie, con più fiducia anche nei confronti delle Aziende Sanitarie e nel loro personale. Raffaele Donini, Coordinatore Commissione Salute Conferenza Stato-Regioni - La sostenibilità del SSN e della sua progressiva omogeneizzazione deve essere la questione principale di ogni Governo. Il DM 77, in questo senso, è la Carta costituzionale della sanità territoriale. La Sanità non rappresenta soltanto un sistema per la cura dei cittadini e non può essere considerato soltanto come un costo, deve bensì essere visto come un investimento per il futuro. In questo scenario la riforma dell'Emergenza e Urgenza è paradigmatica e prioritaria, anche per evitare una inevitabile emorragia di pazienti verso l'offerta privata. Le Regioni sono ora chiamate a produrre e condividere dati in un'ottica di stratificazione del rischio, fondamentale per un SSN moderno e all'avanguardia. Gilberto Gentili, Direttore Generale AST Fermo - Stiamo assistendo una pericolosa disaffezione da parte di infermieri e medici per il Ssn, anche in ragione di una sproporzione del carico di lavoro: medici di guardia medica oberati, schiacciati dai tanti interventi a cui sono chiamati, in zone periferiche, per mancanza di personale. Sono risorse perse: bisogna distribuire i compiti e gli impegni. Raffello Innocenti, Componente

giunta Farindustria - L'attuale situazione del SSN ci offre delle opportunità: PNRR per uscire dal modello ospedale-centrico, ma solo con un utilizzo oculato delle risorse per favorire l'introduzione di strumentazioni e digitale, telemedicina in particolare. Non da ultimo favorire la multidisciplinarietà per la corretta gestione del paziente. Come Farindustria non possiamo non considerare anche il contributo che può arrivare al SSN dalle aziende. Beatrice Lorenzin, Senatrice della Repubblica, Membro della V Commissione permanente (Bilancio) - Siamo in una situazione di assoluta criticità. Sulla sanità si può e si deve fare la differenza scegliendo di aumentare strutturalmente il FSN. Le regioni chiedono 4 miliardi, cifra sostenibile per lo Stato, per coprire i debiti da Covid, tamponare l'inflazione, e affrontare i payback dispositivi medici. Servono però altri 3 miliardi per garantire l'erogazione dei LEA, l'accesso alle terapie innovative, la riduzione delle liste d'attesa e il nodo del personale, perché senza ricercatori e operatori sanitari di qualità l'intero sistema crolla, compresa l'università. In questi 20 miliardi del PNRR sono risorse vitali per la riforma della medicina territoriale, per l'innovazione, per la diagnostica e la digitalizzazione. Solo così non aumenteranno le disuguaglianze sociali e di salute. Lorenzo Malagola, Segretario Commissione XI Lavoro pubblico e privato - Il divario tra Nord e Sud a livello sanitario è inaccettabile. In questo lo Stato non ha solo il compito di definire solo la spesa da erogare; è l'attore che può attivare nuove leve per far crescere alcuni contesti regionali molto svantaggiati. Giovanni Migliore, Presidente FIASO - C'è bisogno di grande chiarezza da parte del governo. Come manager siamo sempre stati preoccupati di trovare soluzioni per raggiungere gli obiettivi che ci venivano indicati, ma è indispensabile che ci sia un accordo chiaro sulle cose da fare, sugli obiettivi condivisi e sugli strumenti da mettere in campo per raggiungere risultati di concreta sostenibilità per il SSN. Ai cittadini dobbiamo portare scenari reali, non sogni. Francesca Patarnello, Vice presidente AstraZeneca Italia Market access & government affairs - Evidenza è rinunciare alle cose inutili, ma anche a ciò che non ci possiamo permettere. Agevolare l'accesso dei pazienti alle cure, valutare quando restringere agli specialisti il trattamento di alcune malattie croniche, semplificare la prescrivibilità dei farmaci: la tecnologia ci offre grandi opportunità per migliorare l'organizzazione e semplificare la vita dei pazienti. L'industria oggi può essere una risorsa per il SSN, vi sono molte sinergie possibili e le riteniamo auspicabili. Andrea Pierini, Access Partnership Lead, Integrated Access Management, Roche - Visto il cambiamento che stiamo affrontando e le criticità di personale, dobbiamo oggi più che mai fare sistema fra pubblico e privato, stringere alleanza per migliorare l'accesso alle cure riducendo le disuguaglianze. Silvio Tafuri, Ordinario di igiene e membro del tavolo DM 70-77 - Uno degli elementi di criticità è questa dicotomia, cioè il fatto che ci sia già un DM 70 e un DM 77, creando così la possibilità di sovrapposizioni. Diminuendo le persone fragili, quindi i soggetti da curare, è possibile contribuire alla sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale. Serve sinergia fra tutti gli attori in campo per proporre misure chiare e condivise. Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina I protagonisti della Tavola rotonda a confronto. Sul palco, da sinistra a destra: Mattia Altini, Giovanni Migliore, Raffaello Innocenti, Gilberto Gentili, Andrea Pierini, Giorgio Casati, Silvio Tafuri, Francesca Patarnello, Lorenzo Malagola, Andrea Borraccini, Beatrice Lorenzin, Fabio Tamburini. In collegamento: Raffaele Donini CON LA SPONSORIZZAZIONE NON CONDIZIONANTE DI ASTRAZENECA, BOEHRINGER INGELHEIM, ROCHE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Sanità: Rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini

Sanità: Rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini Posted by fidest press agency su mercoledì, 20 settembre 2023 'Il problema del rispetto all'accesso ai dati sanitari sta diventando ineludibile per garantire l'avanzamento delle conoscenze in sanità. Questo è particolarmente vero per l'oncologia che certamente è uno dei settori più innovativi e dove i bisogni assistenziali sono più urgenti. L'avanzamento delle conoscenze in questo campo è oramai talmente rapido e segmentato su pazienti con caratteristiche ben definite per cui la ricerca tradizionale si svolge in un arco temporale limitato, include numeri ridotti di pazienti e può succedere che in studi che portino alla registrazione di un farmaco o di un test diagnostico non vi sia un solo paziente italiano. Molti dati relativi al paziente sono di fatto già disponibili nei database nazionali e regionali (SDO, spesa farmaceutica, assistenza specialistica, registri tumori etc..) e diventa chiaramente fondamentale poter accedervi. Purtroppo, le attuali normative sulle privacy, sostanzialmente sviluppate per proteggere dati sanitari sensibili in pazienti inseriti in studi clinici, rappresentano un ostacolo quasi insuperabile per accedervi. Ben venga quindi il decalogo della **SIMM** che in maniera puntuale focalizza la tematica e suggerisce possibili soluzioni', spiega Pierfranco Conte, Presidente Fondazione Periplo. Il trattamento dei dati sanitari è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni in materia sanitaria. L'uso dei dati è fondamentale per la programmazione sanitaria e per una gestione più efficace dei pazienti. Tuttavia, la circolazione dei dati sanitari per la cura sul territorio nazionale risulta difficoltosa per molte ragioni. Per questo la **SIMM**, al XV Congresso '**SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN', organizzato da **Over** Group, ha presentato un'iniziativa per discutere le proposte da portare al Ministro della Salute per una revisione dell'applicazione della normativa privacy che porterà nei prossimi giorni alla realizzazione di una consensus conference.

Simm : Rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy in sanità

La proposta **Simm**: Rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy in sanità di redazione 18 Settembre 2023 12:25 Il trattamento dei dati sanitari è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni in materia sanitaria. L'uso dei dati è fondamentale per la programmazione sanitaria e per una gestione più efficace dei pazienti. Tuttavia, la circolazione dei dati sanitari per la cura sul territorio nazionale risulta difficoltosa per molte ragioni. Per questo la Società Italiana di leadership e management in medicina (**Simm**), al congresso '**SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del Ssn', che si è concluso a Roma il 15 settembre, ha presentato un'iniziativa per discutere le proposte da portare al ministro della Salute per una revisione dell'applicazione della normativa privacy che porterà nei prossimi giorni alla realizzazione di una consensus conference «Proponiamo un'adesione alle sigle della sanità per aprire un tavolo di lavoro con le Istituzioni- spiega Mattia Altini, presidente **Simm** - affinché ascoltino la voce di chi ogni giorno svolgere al meglio il proprio lavoro in favore dei pazienti. La medicina d'iniziativa diventerà parte integrante della cura, come previsto in numerosi atti di programmazione del Ssn. Le informazioni devono essere disponibili a chi ha in cura i pazienti evitando i fraintendimenti e vincoli legati al trattamento automatizzato». Il problema del rispetto all'accesso ai dati sanitari «sta diventando ineludibile per garantire l'avanzamento delle conoscenze in sanità. Questo è particolarmente vero per l'oncologia che certamente è uno dei settori più innovativi e dove i bisogni assistenziali sono più urgenti» sostiene l'oncologo Pierfranco Conte, presidente della Fondazione Periplo. D'altronde, come osserva infine Conte, molti dati relativi ai pazienti sono già disponibili nei database nazionali e regionali e le attuali normative sulle privacy, «sostanzialmente sviluppate per proteggere dati sanitari sensibili in pazienti inseriti in studi clinici, rappresentano un ostacolo quasi insuperabile per accedervi».

Fiaso e Simm : accordo quadro di collaborazione a garanzia di una visione comune per tutelare il Ssn

Fiaso e **Simm**: accordo quadro di collaborazione a garanzia di una visione comune per tutelare il Ssn S 24 Esclusivo per Sanità24 La Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere (Fiaso) e la Società italiana di leadership e management in medicina (**Simm**), hanno siglato un accordo quadro di un anno per intraprendere alcune attività progettuali di comune interesse. In particolare, l'attività di collaborazione tra FIASO e **SIMM** riguarderà le seguenti progettualità: - Percorsi formativi/professionali della dirigenza, clinici e non, in sanità (già Middle Management) - Edilizia sanitaria - sia "territoriale" sia ospedaliera - con le inevitabili implicazioni (logistica sanitaria, risk management e digitalizzazione) - PPP ? Partnership Pubblico Privato - Individuazione e sviluppo indicatori delle ASL/AO - Best practices - cliniche e/o organizzative - estere da visitare e con cui favorire brevi momenti formativi - Contributo modelli di sviluppo e governo del cambiamento - DM77

Parte a Roma il XV Congresso della SIMM alla presenza dei massimi esperti della sanità italiana ? Messina Medica 2.0

Parte a Roma il XV Congresso della **SIMM** alla presenza dei massimi esperti della sanità italiana 15 Settembre 2023 15 Settembre 2023 Hits: 52 Mattia Altini, Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina: ?Solo facendo squadra tra tutti gli attori del sistema salute sarà possibile garantire il miglior SSN a tutti i cittadini!? Stimolare confronti e dibattiti tra politica, istituzioni e il mondo della medicina e della scienza per tutelare la sostenibilità e la stabilità della sanità italiana. La **SIMM**, insieme a tutto il comparto salute, vuole dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XV Congresso ? **#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN?, organizzato da **Over** Group e che ha visto partecipare in gran numero la sanità italiana. Queste le parole di Mattia Altini, Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina: ?**SIMM** vuole stimolare momenti di confronto con politica, istituzioni e industria ma in generale il comparto salute per migliorare la sanità italiana avendo sempre al centro la sostenibilità dell'SSN. L'edizione 2023 riunisce i massimi interlocutori nazionali per fare il punto sulle azioni da intraprendere in merito al DM77, senza mai perdere di vista l'importanza dell'uomo prima che del paziente?.

Presidente Simm : ?La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza? | Medicina24

Contatti Seleziona una pagina Presidente **Simm**: ?La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza? da Redazione | Set 28, 2023 | Medicina | 0 commenti ?La crisi dell'emergenza-urgenza oggi è paradigmatica del cambiamento che dovrà guidare il nuovo approccio all'SSN e che dovrà coinvolgere, in primis, il capitale umano, la formazione, la contrattazione (troppa e disomogenea) le nuove tecnologie e la valorizzazione delle professioni. È indiscutibile quanto il DM 77 stia spingendo il Paese verso un approccio più territoriale delle cure nel Ssn?. Queste le parole di Mattia Altini, direttore dell'assistenza ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e presidente della Società italiana di leadership e management in medicina a chiusura del XV congresso **#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del Ssn organizzato da **Over** Group e che ha visto partecipare in gran numero la sanità italiana. ?È fondamentale sfruttare la capacità produttiva e l'efficacia delle cure integrate ospedaliere e territoriali, riportare equità nei carichi di lavoro dei professionisti, e per far ciò ci vuole allineamento, semplificazione e omogeneizzazione. Esempio lampante è la crisi dell'emergenza-urgenza, non è possibile recarsi nei DEA di 1° e 2° livello per codici bianchi o verdi, sovrappollando così i Pronto soccorso e rendendo critica l'assistenza ai codici rossi. Con il DM77 si potrà andare vicino casa senza così soffocare gli ospedali. In Emilia-Romagna, ad esempio, ma non è la sola Regione italiana, si è tentato di suggerire un nuovo approccio che possa migliorare un SSN di grandi valori ma un po' datato nei metodi e nelle regole, e lo si è fatto nel rivedere in modo strutturale il problema dell'emergenza-urgenza. Si è così deciso di realizzare dei Cau (Centri di assistenza per l'urgenza): strutture territoriali di assistenza primaria per offrire una risposta alla popolazione su problemi sanitari a bassa complessità, evitando così il ricorso al Pronto Soccorso e alle lunghe attese che ne derivano, lasciando gestire loro esclusivamente situazioni gravi che possano mettere in pericolo di vita i cittadini(per esempio, infarti, ictus, traumi). Dobbiamo favorire il cambiamento aggiornando il sistema, rilanciando la centralità del territorio, dando vita ad una riforma vera e propria che coinvolga valorizzazione del capitale umano, un moderno modello di formazione, contratti omogenei per categoria professionale, nuove tecnologie e un nuovo ruolo delle professioni sanitarie? conclude Mattia Altini. Invia commento

FIASO e SIMM siglano accordo quadro di collaborazione a garanzia di una visione comune per tutelare il SSN

La FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere e la **SIMM**, Società Italiana di leadership e Management in Medicina, hanno siglato un accordo quadro di un anno per intraprendere alcune attività progettuali di comune interesse. In particolare, l'attività di collaborazione tra FIASO e **SIMM** riguarderà le seguenti progettualità: Percorsi formativi/professionali della dirigenza, clinici e non, in sanità (già Middle Management) Edilizia sanitaria - sia "territoriale" sia ospedaliera - con le inevitabili implicazioni (logistica sanitaria, risk management e digitalizzazione) PPP - Partnership Pubblico Privato Individuazione e sviluppo indicatori delle ASL/AO Best practices - cliniche e/o organizzative - estere da visitare e con cui favorire brevi momenti formativi Contributo modelli di sviluppo e governo del cambiamento DM77 Capitale umano Contrattualistica Il Presidente FIASO Giovanni Migliore e il Presidente **SIMM** Mattia Altini all'interno del XV° Congresso "**#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN", organizzato da **Over** Group, hanno dichiarato la loro grande soddisfazione per l'intesa siglata e si danno appuntamento alla Convention della FIASO che si terrà a Roma nel prossimo mese di novembre 2023. FacebookTwitter

COMUNICATO STAMPA - Il Presidente SIMM Mattia Altini: 'Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al Ministro della Salute di rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy p

COMUNICATO STAMPA - Il Presidente **SIMM** Mattia Altini: 'Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al Ministro della Salute di rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini' By 15 Settembre 2023 Nessun commento 3 Mins Read Share Facebook Twitter LinkedIn Pinterest Email Telegram WhatsApp (AGENPARL) - ven 15 settembre 2023

COMUNICATO STAMPA *Il Presidente **SIMM** Mattia Altini: 'Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al Ministro della Salute di rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini'* *Hanno** aderito ANMDO, CIPOMO, CITTADINANZA ATTIVA, FIASO, FIMP, FONDAZIONE PERIPLO, SIFO e SIHTA* *Roma, 15 settembre 2023 - Il trattamento dei dati sanitari è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni in materia sanitaria. L'uso dei dati è fondamentale per la programmazione sanitaria e per una gestione più efficace dei pazienti. Tuttavia, la circolazione dei dati sanitari per la cura sul territorio nazionale risulta difficoltosa per molte ragioni. Per questo la **SIMM**, al XV Congresso '**SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN', organizzato da **Over** Group**, ha presentato un'iniziativa per discutere le proposte da portare al Ministro della Salute per una revisione dell'applicazione della normativa privacy che porterà nei prossimi giorni alla realizzazione di una consensus conference* *'Proponiamo un'adesione alle sigle della sanità per aprire un tavolo di lavoro con le Istituzioni, affinché ascoltino la voce di chi ogni giorno svolgere al meglio il proprio lavoro in favore dei pazienti. La medicina d'iniziativa diventerà parte integrante della cura, come previsto in numerosi atti di programmazione del SSN. Le informazioni devono essere disponibili a chi ha in cura i pazienti evitando i fraintendimenti e vincoli legati al trattamento automatizzato. È necessaria la revisione dell'approccio tenuto dal GP fino ad oggi al fine di integrarlo con le normative delle PA', *dichiara *Mattia Altini*, Direttore Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente **SIMM** *Anche il trattamento per finalità di ricerca scientifica è incentrato sul consenso dell'interessato.* *'Il problema del rispetto all'accesso ai dati sanitari sta diventando ineludibile per garantire l'avanzamento delle conoscenze in sanità. Questo è particolarmente vero per l'oncologia che certamente è uno dei settori più innovativi e dove i bisogni assistenziali sono più urgenti.* *L'avanzamento delle conoscenze in questo campo è oramai talmente rapido e segmentato su pazienti con caratteristiche ben definite per cui la ricerca tradizionale* *si svolge in un arco temporale limitato, include numeri ridotti di pazienti e può succedere che in studi che portino alla registrazione di un farmaco o di un test diagnostico non vi sia un solo paziente italiano.* *Molti dati relativi al paziente sono di fatto già disponibili nei database nazionali e regionali (SDO, spesa farmaceutica, assistenza specialistica, registri tumori etc..) e diventa chiaramente fondamentale poter accedervi.

Il presidente Simm , Mattia Altini: ?Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al ministro della Salute di rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini? | Medicina24

Contatti Seleziona una pagina Il presidente **Simm**, Mattia Altini: ?Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al ministro della Salute di rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini? da Marco Testoni | Set 28, 2023 | Medicina | 0 commenti Il trattamento dei dati sanitari è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni in materia sanitaria. L'uso dei dati è fondamentale per la programmazione sanitaria e per una gestione più efficace dei pazienti. Tuttavia, la circolazione dei dati sanitari per la cura sul territorio nazionale risulta difficoltosa per molte ragioni. Per questo la **Simm** al XV **congresso SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del Ssn, organizzato da **Over** Group, ha presentato un'iniziativa per discutere le proposte da portare al ministro della Salute per una revisione dell'applicazione della normativa privacy che porterà nei prossimi giorni alla realizzazione di una consensus conference. ?Proponiamo un'adesione alle sigle della sanità per aprire un tavolo di lavoro con le Istituzioni, affinché ascoltino la voce di chi ogni giorno svolgere al meglio il proprio lavoro in favore dei pazienti. La medicina d'iniziativa diventerà parte integrante della cura, come previsto in numerosi atti di programmazione del Ssn. Le informazioni devono essere disponibili a chi ha in cura i pazienti evitando i fraintendimenti e vincoli legati al trattamento automatizzato. è necessaria la revisione dell'approccio tenuto dal GP fino ad oggi al fine di integrarlo con le normative delle Pa?, dichiara Mattia Altini, direttore assistenza ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e presidente **Simm**. Anche il trattamento per finalità di ricerca scientifica è incentrato sul consenso dell'interessato. ?Il problema del rispetto all'accesso ai dati sanitari sta diventando ineludibile per garantire l'avanzamento delle conoscenze in sanità. Questo è particolarmente vero per l'oncologia che certamente è uno dei settori più innovativi e dove i bisogni assistenziali sono più urgenti. L'avanzamento delle conoscenze in questo campo è oramai talmente rapido e segmentato su pazienti con caratteristiche ben definite per cui la ricerca tradizionale si svolge in un arco temporale limitato, include numeri ridotti di pazienti e può succedere che in studi che portino alla registrazione di un farmaco o di un test diagnostico non vi sia un solo paziente italiano. Molti dati relativi al paziente sono di fatto già disponibili nei database nazionali e regionali (SDO, spesa farmaceutica, assistenza specialistica, registri tumori etc..) e diventa chiaramente fondamentale poter accedervi. Purtroppo, le attuali normative sulle privacy, sostanzialmente sviluppate per proteggere dati sanitari sensibili in pazienti inseriti in studi clinici, rappresentano un ostacolo quasi insuperabile per accedervi. Ben venga quindi il decalogo della **Simm** che in maniera puntuale focalizza la tematica e suggerisce possibili soluzioni?, spiega Pierfranco Conte, presidente Fondazione Periplo Invia commento

COMUNICATO STAMPA - Mattia Altini, Presidente SIMM : 'La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire

COMUNICATO STAMPA - Mattia Altini, Presidente **SIMM**: 'La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza' By 15 Settembre 2023 Nessun commento3 Mins Read Share Facebook Twitter LinkedIn Pinterest Email Telegram WhatsApp (AGENPARL) - ven 15 settembre 2023 *COMUNICATO STAMPA* *A Roma il XV Congresso della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina* *Mattia Altini, Presidente **SIMM**: 'La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza'* *Roma, 15 settembre 2023 - * *La crisi dell'emergenza-urgenza oggi è paradigmatica del cambiamento che dovrà guidare il nuovo approccio all'SSN e che dovrà coinvolgere, in primis, il capitale umano, la formazione, la contrattazione (troppa e disomogenea) le nuove tecnologie e la valorizzazione delle professioni. È indiscutibile quanto il DM 77 stia spingendo il Paese verso un approccio più territoriale delle cure nel Sistema Sanitario Nazionale.* *Queste le parole di Mattia Altini, Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina a chiusura del XV Congresso "**#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN", organizzato da **Over** Group e c*he ha visto partecipare in gran numero la sanità italiana.* *È fondamentale sfruttare la capacità produttiva e l'efficacia delle cure integrate ospedaliere e territoriali, riportare equità nei carichi di lavoro dei professionisti, e per far ciò ci vuole allineamento, semplificazione e omogeneizzazione. Esempio lampante è la crisi dell'emergenza-urgenza, non è possibile recarsi nei DEA di 1° e 2° livello per codici bianchi o verdi, sovraffollando così i Pronto Soccorso e rendendo critica l'assistenza ai codici rossi. Con il DM77 si potrà andare vicino casa senza così soffocare gli ospedali. In Emilia-Romagna, ad esempio, ma non è la sola Regione italiana, si è tentato di suggerire un nuovo approccio che possa migliorare un SSN di grandi valori ma un po' datato nei metodi e nelle regole, e lo si è fatto nel rivedere in modo strutturale il problema dell'emergenza-urgenza. Si è così deciso di realizzare dei CAU (Centri di Assistenza per l'Urgenza): strutture territoriali di assistenza primaria per offrire* *una risposta alla popolazione su problemi sanitari a bassa complessità, evitando così il ricorso al Pronto Soccorso e alle lunghe attese che ne derivano, lasciando gestire loro esclusivamente situazioni gravi che possano mettere in pericolo di vita i cittadini* *(per esempio, infarti, ictus, traumi). Dobbiamo favorire il cambiamento aggiornando il sistema, rilanciando la centralità del territorio, dando vita ad una riforma vera e propria che coinvolga valorizzazione del *capitale umano, un moderno modello di formazione, contratti omogenei per categoria professionale, nuove tecnologie e un nuovo ruolo delle professioni sanitarie'**. Conclude *Mattia Altini* *Stefano Sermonti* *Healthcare Media Relations Consultant* *Via Eleonora Duse 35* *00197 - Roma*

XV Congresso della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina

XV Congresso della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina di Fabrizia Maselli tempo di lettura Mattia Altini, presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina **SIMM**: 'Solo facendo squadra tra tutti gli attori del sistema salute sarà possibile garantire il miglior SSN a tutti i cittadini!' Stimolare confronti e dibattiti tra politica, istituzioni e il mondo della medicina e della scienza per tutelare la sostenibilità e la stabilità della sanità italiana. La **SIMM**, insieme a tutto il comparto salute, vuole dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XV Congresso '**#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN', organizzato da **Over** Group e che ha visto partecipare in gran numero la sanità italiana. Queste le parole di Mattia Altini, direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina: '**SIMM** vuole stimolare momenti di confronto con politica, istituzioni e industria ma in generale il comparto salute per migliorare la sanità italiana avendo sempre al centro la sostenibilità dell'SSN. L'edizione 2023 riunisce i massimi interlocutori nazionali per fare il punto sulle azioni da intraprendere in merito al DM77, senza mai perdere di vista l'importanza dell'uomo prima che del paziente'. Orario di pubblicazione: 14/09/2023 16:15 Ultimo aggiornamento: 14/09/2023 16:21

Altini (Simm): Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al Ministro della Salute di rivedere la normativa sulla privacy

Toolbox arrow_drop_down Altini (**Simm**): Trattamento dei dati sanitari, proponiamo al Ministro della Salute di rivedere la normativa sulla privacy Privacy Redazione DottNet | 15/09/2023 13:39 Le informazioni devono essere disponibili a chi ha in cura i pazienti evitando i fraintendimenti e vincoli legati al trattamento automatizzato Il trattamento dei dati sanitari è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni in materia sanitaria. L'uso dei dati è fondamentale per la programmazione sanitaria e per una gestione più efficace dei pazienti. Tuttavia, la circolazione dei dati sanitari per la cura sul territorio nazionale risulta difficoltosa per molte ragioni. Per questo la **SIMM**, al XV Congresso **SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN?, organizzato da **Over** Group, ha presentato un'iniziativa per discutere le proposte da portare al Ministro della Salute per una revisione dell'applicazione della normativa privacy che porterà nei prossimi giorni alla realizzazione di una consensus conference "Proponiamo un'adesione alle sigle della sanità per aprire un tavolo di lavoro con le Istituzioni, affinché ascoltino la voce di chi ogni giorno svolgere al meglio il proprio lavoro in favore dei pazienti. La medicina d'iniziativa diventerà parte integrante della cura, come previsto in numerosi atti di programmazione del SSN. Le informazioni devono essere disponibili a chi ha in cura i pazienti evitando i fraintendimenti e vincoli legati al trattamento automatizzato. è necessaria la revisione dell'approccio tenuto dal GP fino ad oggi al fine di integrarlo con le normative delle PA", dichiara Mattia Altini, Direttore Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente **SIMM** close

Fiaso e Simm siglano accordo quadro di collaborazione

Fiaso e **Simm** siglano accordo quadro di collaborazione Posted by fidest press agency su venerdì, 15 settembre 2023 La FIASO, Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere e la **SIMM**, Società Italiana di leadership e Management in Medicina, hanno siglato un accordo quadro di un anno per intraprendere alcune attività progettuali di comune interesse. In particolare, l'attività di collaborazione tra FIASO e **SIMM** riguarderà le seguenti progettualità: - Percorsi formativi/professionali della dirigenza, clinici e non, in sanità (già Middle Management) - Edilizia sanitaria - sia "territoriale" sia ospedaliera - con le inevitabili implicazioni (logistica sanitaria, risk management e digitalizzazione) - PPP - Partnership Pubblico Privato - Individuazione e sviluppo indicatori delle ASL/AO - Best practices - cliniche e/o organizzative - estere da visitare e con cui favorire brevi momenti formativi - Contributo modelli di sviluppo e governo del cambiamento - DM77 e Capitale umano e Contrattualistica Il Presidente FIASO Giovanni Migliore e il Presidente **SIMM** Mattia Altini all'interno del XV° Congresso "**#SIMMNERGIE**", integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN", organizzato da **Over** Group, hanno dichiarato la loro grande soddisfazione per l'intesa siglata e si danno appuntamento alla prossima Convention della FIASO che si terrà a Roma nel mese di novembre 2023.

Mattia Altini, Presidente SIMM : 'La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza'

Mattia Altini, Presidente **SIMM**: 'La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza' Posted by fidest press agency su venerdì, 15 settembre 2023 La crisi dell'emergenza-urgenza oggi è paradigmatica del cambiamento che dovrà guidare il nuovo approccio all'SSN e che dovrà coinvolgere, in primis, il capitale umano, la formazione, la contrattazione (troppa e disomogenea) le nuove tecnologie e la valorizzazione delle professioni. È indiscutibile quanto il DM 77 stia spingendo il Paese verso un approccio più territoriale delle cure nel Sistema Sanitario Nazionale. Queste le parole di Mattia Altini, Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina a chiusura del XV Congresso "**#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN", organizzato da **Over** Group e che ha visto partecipare in gran numero la sanità italiana. 'È fondamentale sfruttare la capacità produttiva e l'efficacia delle cure integrate ospedaliere e territoriali, riportare equità nei carichi di lavoro dei professionisti, e per far ciò ci vuole allineamento, semplificazione e omogeneizzazione. Esempio lampante è la crisi dell'emergenza-urgenza, non è possibile recarsi nei DEA di 1° e 2° livello per codici bianchi o verdi, sovraffollando così i Pronto Soccorso e rendendo critica l'assistenza ai codici rossi. Con il DM77 si potrà andare vicino casa senza così soffocare gli ospedali. In Emilia-Romagna, ad esempio, ma non è la sola Regione italiana, si è tentato di suggerire un nuovo approccio che possa migliorare un SSN di grandi valori ma un po' datato nei metodi e nelle regole, e lo si è fatto nel rivedere in modo strutturale il problema dell'emergenza-urgenza. Si è così deciso di realizzare dei CAU (Centri di Assistenza per l'Urgenza): strutture territoriali di assistenza primaria per offrire una risposta alla popolazione su problemi sanitari a bassa complessità, evitando così il ricorso al Pronto Soccorso e alle lunghe attese che ne derivano, lasciando gestire loro esclusivamente situazioni gravi che possano mettere in pericolo di vita i cittadini (per esempio, infarti, ictus, traumi). Dobbiamo favorire il cambiamento aggiornando il sistema, rilanciando la centralità del territorio, dando vita ad una riforma vera e propria che coinvolga valorizzazione del capitale umano, un moderno modello di formazione, contratti omogenei per categoria professionale, nuove tecnologie e un nuovo ruolo delle professioni sanitarie'. Conclude Mattia Altini

A Roma oggi e domani riuniti i stati generali della sanità pubblica italiana

Set 14, 2023 #azioni , #congresso , #industria , #leadership , #politica , #pubblica , #Regione Emilia-Romagna , #Roma Parte a Roma il XV Congresso della **SIMM** alla presenza dei massimi esperti della sanità italiana Mattia Altini, Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina: ?Solo facendo squadra tra tutti gli attori del sistema salute sarà possibile garantire il miglior SSN a tutti i cittadini!? Roma, 14 settembre 2023 ? Stimolare confronti e dibattiti tra politica, istituzioni e il mondo della medicina e della scienza per tutelare la sostenibilità e la stabilità della sanità italiana. La **SIMM**, insieme a tutto il comparto salute, vuole dare il proprio contributo, ed è con questo obiettivo che ha preso il via il XV Congresso ?**#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN?, organizzato da **Over** Group e che ha visto partecipare in gran numero la sanità italiana. Queste le parole di Mattia Altini, Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina: ?**SIMM** vuole stimolare momenti di confronto con politica, istituzioni e industria ma in generale il comparto salute per migliorare la sanità italiana avendo sempre al centro la sostenibilità dell'SSN. L'edizione 2023 riunisce i massimi interlocutori nazionali per fare il punto sulle azioni da intraprendere in merito al DM77, senza mai perdere di vista l'importanza dell'uomo prima che del paziente?.

Altini, Presidente SIMM : 'Occorre rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il trattamento dei dati sanitari'

Altini, Presidente **SIMM**: 'Occorre rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il trattamento dei dati sanitari' 16 settembre 2023 Altini, Presidente **SIMM**: 'Occorre rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il trattamento dei dati sanitari' Comunicato stampa Il trattamento dei dati sanitari è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni in materia sanitaria. L'uso dei dati è fondamentale per la programmazione sanitaria e per una gestione più efficace dei pazienti. Tuttavia, la circolazione dei dati sanitari per la cura sul territorio nazionale risulta difficoltosa per molte ragioni. Per questo la **SIMM**, al XV Congresso '**SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN', organizzato da **Over** Group, ha presentato un'iniziativa per discutere le proposte da portare al Ministro della Salute per una revisione dell'applicazione della normativa privacy che porterà nei prossimi giorni alla realizzazione di una consensus conference. «Proponiamo un'adesione alle sigle della sanità per aprire un tavolo di lavoro con le Istituzioni, affinché ascoltino la voce di chi ogni giorno svolgere al meglio il proprio lavoro in favore dei pazienti. La medicina d'iniziativa diventerà parte integrante della cura, come previsto in numerosi atti di programmazione del SSN. Le informazioni devono essere disponibili a chi ha in cura i pazienti evitando i fraintendimenti e vincoli legati al trattamento automatizzato. È necessaria la revisione dell'approccio tenuto dal GP fino ad oggi al fine di integrarlo con le normative delle PA» dichiara Mattia Altini, Direttore Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente **SIMM**. Anche il trattamento per finalità di ricerca scientifica è incentrato sul consenso dell'interessato «Il problema del rispetto all'accesso ai dati sanitari sta diventando ineludibile per garantire l'avanzamento delle conoscenze in sanità. Questo è particolarmente vero per l'oncologia che certamente è uno dei settori più innovativi e dove i bisogni assistenziali sono più urgenti. L'avanzamento delle conoscenze in questo campo è oramai talmente rapido e segmentato su pazienti con caratteristiche ben definite per cui la ricerca tradizionale si svolge in un arco temporale limitato, include numeri ridotti di pazienti e può succedere che in studi che portino alla registrazione di un farmaco o di un test diagnostico non vi sia un solo paziente italiano. Molti dati relativi al paziente sono di fatto già disponibili nei database nazionali e regionali (SDO, spesa farmaceutica, assistenza specialistica, registri tumori etc..) e diventa chiaramente fondamentale poter accedervi. Purtroppo, le attuali normative sulle privacy, sostanzialmente sviluppate per proteggere dati sanitari sensibili in pazienti inseriti in studi clinici, rappresentano un ostacolo quasi insuperabile per accedervi. Ben venga quindi il decalogo della **SIMM** che in maniera puntuale focalizza la tematica e suggerisce possibili soluzioni» conclude Pierfranco Conte, Presidente Fondazione Periplo Foto: sito **SIMM**

Dati sanitari, Simm : rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini

Dati sanitari, **Simm**: rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il bene dei cittadini 15/09/2023 in News La proposta da presentare al ministro della Salute. Hanno aderito Anmdo, Cipomo, Cittadinanzattiva, Fiaso, Fimp, Fondazione Periplo, Sifo e Sihta Il trattamento dei dati sanitari è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni in materia sanitaria. L'uso dei dati è fondamentale per la programmazione sanitaria e per una gestione più efficace dei pazienti. Tuttavia, la circolazione dei dati sanitari per la cura sul territorio nazionale risulta difficoltosa per molte ragioni. Per questo la **SIMM**, al XV Congresso '**SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN', ha presentato un'iniziativa per discutere le proposte da portare al Ministro della Salute per una revisione dell'applicazione della normativa privacy che porterà nei prossimi giorni alla realizzazione di una consensus conference 'Proponiamo un'adesione alle sigle della sanità per aprire un tavolo di lavoro con le Istituzioni, affinché ascoltino la voce di chi ogni giorno svolgere al meglio il proprio lavoro in favore dei pazienti. La medicina d'iniziativa diventerà parte integrante della cura, come previsto in numerosi atti di programmazione del SSN. Le informazioni devono essere disponibili a chi ha in cura i pazienti evitando i fraintendimenti e vincoli legati al trattamento automatizzato. È necessaria la revisione dell'approccio tenuto dal GP fino ad oggi al fine di integrarlo con le normative delle PA', dichiara Mattia Altini, Direttore Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente **SIMM** Anche il trattamento per finalità di ricerca scientifica è incentrato sul consenso dell'interessato. 'Il problema del rispetto all'accesso ai dati sanitari sta diventando ineludibile per garantire l'avanzamento delle conoscenze in sanità. Questo è particolarmente vero per l'oncologia che certamente è uno dei settori più innovativi e dove i bisogni assistenziali sono più urgenti. L'avanzamento delle conoscenze in questo campo è oramai talmente rapido e segmentato su pazienti con caratteristiche ben definite per cui la ricerca tradizionale si svolge in un arco temporale limitato, include numeri ridotti di pazienti e può succedere che in studi che portino alla registrazione di un farmaco o di un test diagnostico non vi sia un solo paziente italiano. Molti dati relativi al paziente sono di fatto già disponibili nei database nazionali e regionali (SDO, spesa farmaceutica, assistenza specialistica, registri tumori etc..) e diventa chiaramente fondamentale poter accedervi. Purtroppo, le attuali normative sulle privacy, sostanzialmente sviluppate per proteggere dati sanitari sensibili in pazienti inseriti in studi clinici, rappresentano un ostacolo quasi insuperabile per accedervi. Ben venga quindi il decalogo della **SIMM** che in maniera puntuale focalizza la tematica e suggerisce possibili soluzioni', spiega Pierfranco Conte, Presidente Fondazione Periplo

Altini, Presidente Simm : Dobbiamo favorire il cambiamento aggiornando il sistema

Altini, Presidente **Simm**: Dobbiamo favorire il cambiamento aggiornando il sistema 15/09/2023 in Professioni A Roma il XV Congresso della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina. 'La sanità italiana è del 1978, lasciamone immutati i valori, ma servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza' La crisi dell'emergenza-urgenza oggi è paradigmatica del cambiamento che dovrà guidare il nuovo approccio all'SSN e che dovrà coinvolgere, in primis, il capitale umano, la formazione, la contrattazione (troppa e disomogenea) le nuove tecnologie e la valorizzazione delle professioni. È indiscutibile quanto il DM 77 stia spingendo il Paese verso un approccio più territoriale delle cure nel Sistema Sanitario Nazionale. Queste le parole di Mattia Altini, Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina a chiusura del XV Congresso "**#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN", organizzato da **Over** Group e che ha visto partecipare in gran numero la sanità italiana. 'È fondamentale sfruttare la capacità produttiva e l'efficacia delle cure integrate ospedaliere e territoriali, riportare equità nei carichi di lavoro dei professionisti, e per far ciò ci vuole allineamento, semplificazione e omogeneizzazione. Esempio lampante è la crisi dell'emergenza-urgenza, non è possibile recarsi nei DEA di 1° e 2° livello per codici bianchi o verdi, sovraffollando così i Pronto Soccorso e rendendo critica l'assistenza ai codici rossi. Con il DM77 si potrà andare vicino casa senza così soffocare gli ospedali. In Emilia-Romagna, ad esempio, ma non è la sola Regione italiana, si è tentato di suggerire un nuovo approccio che possa migliorare un SSN di grandi valori ma un po' datato nei metodi e nelle regole, e lo si è fatto nel rivedere in modo strutturale il problema dell'emergenza-urgenza. Si è così deciso di realizzare dei CAU (Centri di Assistenza per l'Urgenza): strutture territoriali di assistenza primaria per offrire una risposta alla popolazione su problemi sanitari a bassa complessità, evitando così il ricorso al Pronto Soccorso e alle lunghe attese che ne derivano, lasciando gestire loro esclusivamente situazioni gravi che possano mettere in pericolo di vita i cittadini (per esempio, infarti, ictus, traumi). Dobbiamo favorire il cambiamento aggiornando il sistema, rilanciando la centralità del territorio, dando vita ad una riforma vera e propria che coinvolga valorizzazione del capitale umano, un moderno modello di formazione, contratti omogenei per categoria professionale, nuove tecnologie e un nuovo ruolo delle professioni sanitarie' conclude Mattia Altini.

Mattia Altini, Presidente SIMM : "servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza"

Altre News Mattia Altini, Presidente **SIMM**: "servono sinergie per modificare i modelli operativi, a partire dall'emergenza-urgenza" Venerdì 15 Settembre 2023 Redazione 0
Condivisioni La crisi dell'emergenza-urgenza oggi è paradigmatica del cambiamento che dovrà guidare il nuovo approccio all'SSN e che dovrà coinvolgere, in primis, il capitale umano, la formazione, la contrattazione (troppa e disomogenea) le nuove tecnologie e la valorizzazione delle professioni. La crisi dell'emergenza-urgenza oggi è paradigmatica del cambiamento che dovrà guidare il nuovo approccio all'SSN e che dovrà coinvolgere, in primis, il capitale umano, la formazione, la contrattazione (troppa e disomogenea) le nuove tecnologie e la valorizzazione delle professioni. È indiscutibile quanto il DM 77 stia spingendo il Paese verso un approccio più territoriale delle cure nel Sistema Sanitario Nazionale. Queste le parole di Mattia Altini, Direttore dell'Assistenza Ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e Presidente della Società Italiana di Leadership e Management in Medicina a chiusura del XV Congresso "**#SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN", organizzato da **Over** Group e che ha visto partecipare in gran numero esponenti qualificati della Sanità italiana. "È fondamentale sfruttare la capacità produttiva e l'efficacia delle cure integrate ospedaliere e territoriali, riportare equità nei carichi di lavoro dei professionisti, e per far ciò ci vuole allineamento, semplificazione e omogeneizzazione. Esempio lampante è la crisi dell'emergenza-urgenza, non è possibile recarsi nei DEA di 1° e 2° livello per codici bianchi o verdi, sovraffollando così i Pronto Soccorso e rendendo critica l'assistenza ai codici rossi. Con il DM77 si potrà andare vicino casa senza così soffocare gli ospedali. In Emilia-Romagna, ad esempio, ma non è la sola Regione italiana, si è tentato di suggerire un nuovo approccio che possa migliorare un SSN di grandi valori ma un po' datato nei metodi e nelle regole, e lo si è fatto nel rivedere in modo strutturale il problema dell'emergenza-urgenza. Si è così deciso di realizzare dei CAU (Centri di Assistenza per l'Urgenza): strutture territoriali di assistenza primaria per offrire una risposta alla popolazione su problemi sanitari a bassa complessità, evitando così il ricorso al Pronto Soccorso e alle lunghe attese che ne derivano, lasciando gestire loro esclusivamente situazioni gravi che possano mettere in pericolo di vita i cittadini (per esempio, infarti, ictus, traumi). Dobbiamo favorire il cambiamento aggiornando il sistema, rilanciando la centralità del territorio, dando vita ad una riforma vera e propria che coinvolga valorizzazione del capitale umano, un moderno modello di formazione, contratti omogenei per categoria professionale, nuove tecnologie e un nuovo ruolo delle professioni sanitarie". Conclude Mattia Altini

Altini (Simm):rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il trattamento dei dati sanitari

Altini (**Simm**):rivedere l'applicazione della normativa sulla privacy per il trattamento dei dati sanitari S 24 Esclusivo per Sanità24 Il trattamento dei dati sanitari è regolato dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dalle disposizioni in materia sanitaria. L'uso dei dati è fondamentale per la programmazione sanitaria e per una gestione più efficace dei pazienti. Tuttavia, la circolazione dei dati sanitari per la cura sul territorio nazionale risulta difficoltosa per molte ragioni. Per questo la **SIMM**, al XV Congresso '**SIMMNERGIE**, integrazioni, intersezioni, allineamenti a sostegno del SSN', organizzato da **Over** Group, ha presentato un'iniziativa per discutere le proposte da portare al Ministro della Salute per una revisione dell'applicazione della normativa privacy che porterà nei prossimi giorni alla realizzazione di una consensus conference "Proponiamo un'adesione alle sigle della sanità per aprire un tavolo di lavoro con le Istituzioni, affinché ascoltino la voce di chi ogni giorno svolgere al meglio il proprio lavoro in favore dei pazienti. La medicina d'iniziativa diventerà parte integrante della cura, come previsto in numerosi atti di programmazione del SSN. Le informazioni devono essere disponibili a chi ha in cura i pazienti evitando i fraintendimenti e vincoli legati al trattamento automatizzato. è necessaria la revisione dell'approccio tenuto dal GP fino ad oggi al fine di integrarlo con le normative delle PA", dichiara Mattia Altini, Direttore assistenza ospedaliera della Regione Emilia-Romagna e presidente **SIMM**. Anche il trattamento per finalità di ricerca scientifica è incentrato sul consenso dell'interessato. "Il problema del rispetto all'accesso ai dati sanitari sta diventando ineludibile per garantire l'avanzamento delle conoscenze in sanità - spiega Pierfranco Conte, presidente Fondazione Periplo -. Questo è particolarmente vero per l'oncologia che certamente è uno dei settori più innovativi e dove i bisogni assistenziali sono più urgenti. L'avanzamento delle conoscenze in questo campo è oramai talmente rapido e segmentato su pazienti con caratteristiche ben definite per cui la ricerca tradizionale si svolge in un arco temporale limitato, include numeri ridotti di pazienti e può succedere che in studi che portino alla registrazione di un farmaco o di un test diagnostico non vi sia un solo paziente italiano. Molti dati relativi al paziente sono di fatto già disponibili nei database nazionali e regionali (SDO, spesa farmaceutica, assistenza specialistica, registri tumori etc..) e diventa chiaramente fondamentale poter accedervi. Purtroppo, le attuali normative sulle privacy, sostanzialmente sviluppate per proteggere dati sanitari sensibili in pazienti inseriti in studi clinici, rappresentano un ostacolo quasi insuperabile per accedervi. Ben venga quindi il decalogo della **SIMM** che in maniera puntuale focalizza la tematica e suggerisce possibili soluzioni". © RIPRODUZIONE RISERVATA